

MANTOVA

4 5 6



Società Italiana di
Chirurgia Toracica

OTTOBRE
2018

36° CONGRESSO
NAZIONALE SICT

SABATO 6 OTTOBRE

VALORE PROGNOSTICO DEI TILS (TUMOR INFILTRATES LYMPHOCYTES) E DELLA PET-CT NEL MESOTELIOMA PLEURICO: ANALISI RETROSPETTIVA DI UN'ESPERIENZA MONOCENTRICA

Ilaria Righi¹, Margherita Cattaneo¹, Mario Nosotti¹, Elena Prisciandaro¹, Nicola Fusco², Matteo Colleoni², Massimo Castellani³, Luigia Florimonte³, Lorenzo Rosso¹

1 Unità operativa di Chirurgia Toracica e dei Trapianti di Polmone, IRCCS Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

2 Unità operativa di Anatomia Patologica, IRCCS Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

3 Unità operativa di Medicina Nucleare, IRCCS Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

• Scopo del lavoro

Il mesotelioma pleurico (MPM) è una patologia rara con incidenza in aumento, caratterizzata da prognosi infausta. Non esistendo un gold standard terapeutico, il suo trattamento è ancora oggetto di studi randomizzati. La PET-CT è l'esame di elezione per la stadiazione preoperatoria: un alto SUV (standard uptake value) è dimostrato essere un indicatore di prognosi peggiore.

L'analisi istologica dell'infiltrato linfocitario peri e intratumorale (TILs) sta aumentando di importanza in diverse patologie tumorali, soprattutto alla luce dello sviluppo dei nuovi trattamenti immunoterapici. Gli studi sul MPM in cui tale analisi viene effettuata sono pochi e non esiste evidenza che abbia un valore prognostico. Dal punto di vista della stadiazione PET, non è noto se vi sia una correlazione tra il SUV massimo e la componente infiammatoria del campione istologico, di cui i TILs sono la manifestazione. Lo scopo di questo lavoro è quello di valutare l'eventuale correlazione tra la stadiazione PET-CT preoperatoria, l'infiltrato linfocitario tumorale e la sopravvivenza.

• Materiali e metodi

Abbiamo condotto un'analisi retrospettiva dei 118 pazienti cui è stata posta diagnosi di MPM presso il Policlinico di Milano tra il 2010 ed il 2016. I campioni istologici sono stati rianalizzati per la ricerca dei TILs. La popolazione è risultata omogenea per età, sesso, con predominanza dell'istotipo epiteliomorfo rispetto al sarcomatoide/bifasico.

È stata eseguita un'analisi multivariata e univariata mediante regressione di Cox delle seguenti variabili: indice SUV, sottotipo istologico, Ki67, TILs, numero di mitosi.

• Risultati

La captazione pleurica alla PET-CT ed il sottotipo istologico sarcomatoide/bifasico correlano significativamente con una riduzione della sopravvivenza. Un alto score dei TILs correla con una maggior sopravvivenza, sebbene non in modo significativo ($p=0.084$).

L'analisi univariata dei TILs peritumorali (modello di Cox) correla significativamente ($p=0.02$) con una miglior sopravvivenza: la significatività e il tasso di sopravvivenza aumentano nell'istotipo epiteliomorfo, mentre non c'è correlazione nell'istotipo bifasico/sarcomatoide.

Il test chi quadro tra SUV e TILs non ha evidenziato una associazione statisticamente significativa.

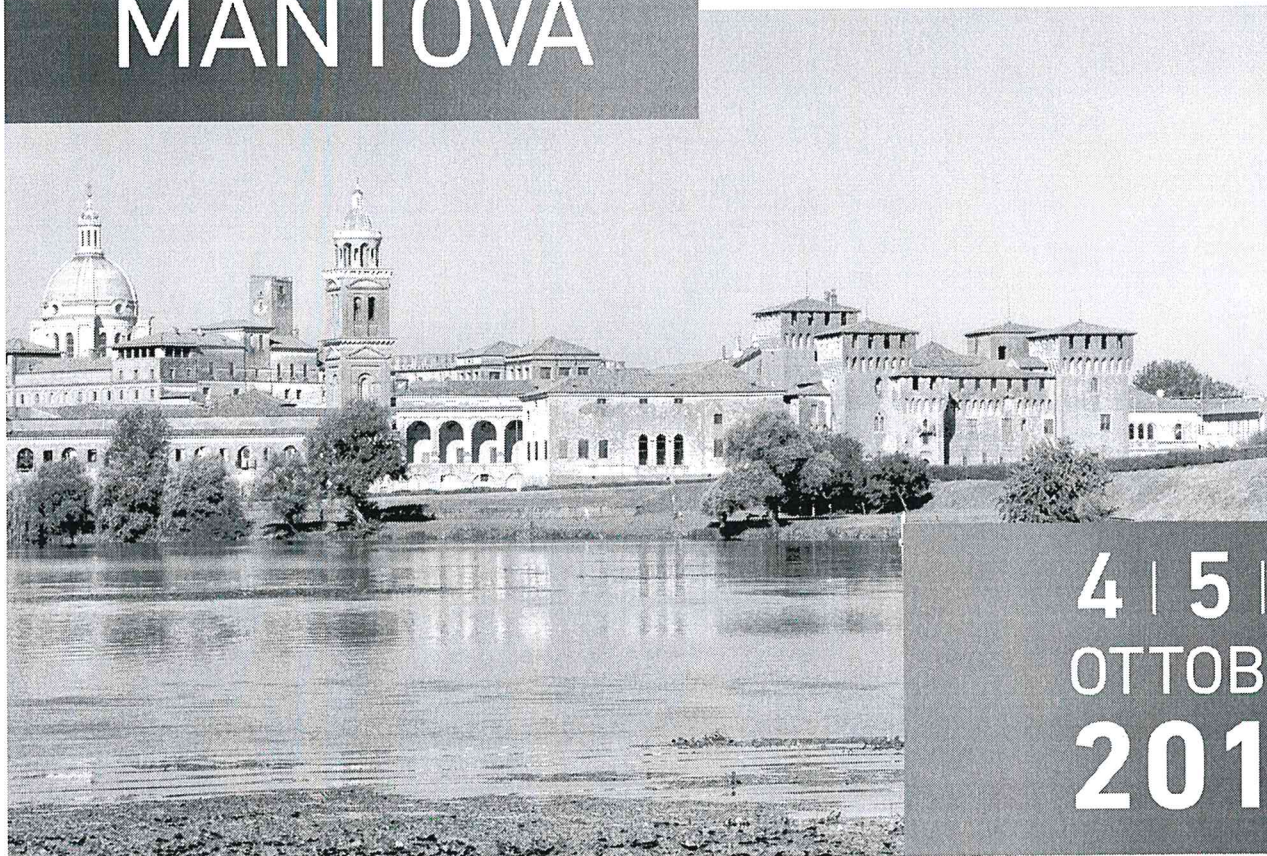
• Conclusioni

Pur con i limiti legati a uno studio retrospettivo, l'analisi effettuata mostra una correlazione tra un alto infiltrato linfocitario peritumorale e una miglior sopravvivenza, soprattutto nel mesotelioma epiteliomorfo. Questo pone i presupposti per analisi future dei TILs come biomarcatori di prognosi e di target immunoterapici.



**Società Italiana di
Chirurgia Toracica**

MANTOVA



**4 | 5 | 6
OTTOBRE
2018**

ABSTRACT BOOK

**36°
CONGRESSO
NAZIONALE
SICT**



Presidente **Giovanni MURIANA**

**Centro Congressi MAMU
Largo Pradella 1/b**

In memoria del Prof. Costante RICCI †